



COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì Cesena

OGGETTO: DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO OPERANTI SUL TERRITORIO COMUNALE PRESSO I LOCALI POSTI AL PRIMO PIANO DEL LOGGIATO ALDOBRANDINI.

Art. 1 – Finalità

Le Associazioni di volontariato e di promozione sociale senza fini di lucro svolgono una funzione sociale, culturale, ricreativa e solidaristica imprescindibile per la formazione e lo sviluppo etico, morale e sociale della collettività. L'Amministrazione Comunale di Meldola, in virtù del principio di sussidiarietà consapevole del ruolo strategico svolto dalle Associazioni nel campo del welfare e dell'aggregazione sociale a tutti i livelli, si adopera per garantire un ambiente favorevole allo sviluppo di una coscienza etica e civile dell'essere cittadino attivo all'interno della comunità.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente disciplinare riguarda esclusivamente la concessione in uso degli spazi di proprietà della Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì concessi in comodato d'uso al Comune di Meldola e collocati presso il "Loggiato Aldobrandini" – Piazza F. Orsini Meldola così come meglio rappresentati nell'allegata planimetria.

Gli spazi disponibili sono quelli contrassegnati dai numeri 1) – 2) – 3) – 4) – 5);

Lo spazio contrassegnato dal numero 6) viene mantenuto nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Meldola messo a disposizione in via ordinaria all'uso da parte di studenti universitari per lo studio e la ricerca e potrà essere richiesto ed utilizzato in via straordinaria e temporanea, per riunioni plenarie o similari, previa prenotazione su apposito calendario, gestito dal competente ufficio del Comune.

2. I suddetti spazi possono essere richiesti da Associazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Associazioni sportive dilettantistiche regolarmente costituite ed in possesso dei seguenti requisiti:

- svolgano l'attività associativa in settori di interesse collettivo quali :
 - a) socio-assistenziale;
 - b) scolastico- formativo
 - c) culturale;
 - d) turistico-promozionale;
 - e) ricreativo-sportivo;
 - f) ambientale;
- non abbiano finalità di lucro;
- svolgano, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dallo Statuto comunale di Meldola, la propria attività nel territorio di riferimento

del Comune di Meldola, della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, del documento informatico sottoscritto digitalmente da Silvia Santato e Roberto Cavallucci, registrato nel sistema documentale del Comune di Meldola con protocollo del .
Delibera di Giunta Comunale 2022/80 - Pubblicata dal al .
Parere Tecnico firmato digitalmente da Francesco Zucchini il 19/07/2022 00:00:00

- siano caratterizzate da una struttura organizzativa interna democratica e non prevedano limitazioni in relazione all'ammissione dei soci;
- non abbiano in proprietà altri locali idonei, destinati all'attività associativa, ubicati sul territorio del Comune di Meldola;
- non si trovino in uno stato di morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Meldola;
- non si configurino come circoli privati, partiti politici od organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, associazioni professionali di categoria o qualsivoglia associazione che persegua come finalità esclusiva gli interessi economici dei propri associati.
- accettino tutte le disposizioni di cui al presente disciplinare;

3. Le concessioni possono essere disposte esclusivamente per attività compatibili con la destinazione d'uso ad uffici dello spazio assegnato e nel rispetto delle capienze specificatamente previste per detti spazi, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ed antincendio.

Art. 3 – Locali oggetto di concessione

I seguenti locali (come da allegata planimetria) vengono concessi dall'Amministrazione comunale con contratto d'uso a canone simbolico, come da successivo art. 9:

Locale	Capienza massima
Locale n. 1 mq 17.95	5
Locale n. 2 mq 17.95	5
Locale n. 3 mq 17.95	5
Locale n. 4 mq 17.95	5
Locale n. 5 mq 20.09	5
Locale n. 6 mq. 39,69 (parte comune)	18

Capienza Massima complessiva n. 43 persone.

Il Comune, in caso di necessità, può disporre temporaneamente dell'utilizzo dei locali assegnati, dandone comunicazione all'Associazione interessata con congruo anticipo (30 gg).

Il Comune ha la possibilità di recedere in qualsiasi momento dalla concessione in uso del locale per ragioni di pubblico interesse.

Art. 4 – Durata della concessione

La concessione ha durata di anni 3 (TRE) dalla data di assegnazione, con facoltà del Comune di prorogare la durata per altri due anni fino ad un massimo di 5 (CINQUE) anni complessivi.

Alla scadenza del termine la concessione cesserà ad ogni effetto, con esclusione del tacito rinnovo.

Nel caso di assegnazioni a seguito di revoche o ritiri, la scadenza della concessione verrà allineata a quella delle concessioni già in essere.

Art. 5 – Criteri di valutazione

Gli spazi verranno concessi in uso alle Associazioni, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, sulla base di quanto indicato da apposito avviso pubblico che, al fine di predisporre un'idonea graduatoria, terrà conto:

- delle attività svolte dall'associazione sul territorio di riferimento della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì;

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Silvia Bagnoli, in qualità di rappresentante dell'Associazione del Comune di Meldola con protocollo del n. 100/2022 del 19/07/2022. Delibera della Giunta Comunale n. 10/2022 del 19/07/2022. Parere Tecnico firmato digitalmente da Francesco Zucchini il 19/07/2022 00:00:00

- del progetto sociale/culturale presentato dalla Associazione in sede di partecipazione all'avviso pubblico per l'assegnazione degli spazi in argomento.

Art. 6 – Avviso Pubblico

Il Comune, di norma ogni cinque anni, pubblica un avviso pubblico per la concessione in uso degli spazi si cui all'art. 3.

Il Comune, inoltre, provvede alla pubblicazione del bando ogni qualvolta se ne presenti l'esigenza a seguito di nuove disponibilità.

L'avviso verrà pubblicizzato attraverso l'Albo pretorio on-line del Comune e con ogni altro mezzo utile a disposizione dell'Amministrazione Comunale, tre mesi prima della scadenza della concessione o entro tre mesi dalla disponibilità di nuovi spazi.

Nella domanda può essere indicata una preferenza sia per i locali disponibili che per i giorni e gli orari desiderati in caso di richiesta congiunta d'assegnazione da due o più associazioni dello stesso spazio. Tale indicazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, la quale tuttavia ne terrà conto nel disporre l'assegnazione definitiva, rispettando laddove è possibile, le richieste fatte.

L'Amministrazione Comunale potrà concedere un unico locale a più Associazioni sulla base degli orari e dei periodi di utilizzo richiesti.

Art. 7 – Istruttoria ed assegnazione

La fase relativa all'istruttoria delle domande pervenute al protocollo, è curata dall'Ufficio Servizi Sociali e Cultura, sulla base di quanto richiesto dall'avviso pubblico. La fase istruttoria deve essere portata a termine nei successivi 30 giorni dalla scadenza dei termini previsti nell'avviso pubblico per la presentazione delle domande.

La consegna dei locali, da effettuarsi con apposito verbale a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, è subordinata alla sottoscrizione del contratto di concessione d'uso a cura dell'U.T.C. medesimo.

Art. 8 – Responsabilità ed Assicurazioni

1. Le Associazioni tutte si assumono ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa per danni o lesioni che possano derivare agli utenti, a terzi e al patrimonio comunale durante l'uso degli spazi assegnati.

2. Le Associazioni all'atto della firma della concessione d'uso, devono sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità per tutti i rischi di cui al precedente comma, con impegno a risarcire tutti i danni eventualmente provocati ed esonerando il Comune di Meldola da ogni tipo di responsabilità.

3. Le Associazioni assegnatarie sono altresì tenute:

a stipulare apposita assicurazione di responsabilità civile verso terzi ed eventuali prestatori di lavoro (ivi compresi gli associati, gli utilizzatori dei locali ed eventuali terzi che avessero comunque a trovarvisi) per danni a cose e persone che si verificano all'interno del locale e delle sue pertinenze, per un massimale non inferiore ad 1.000.000,00 di euro, oltretutto al versamento di una cauzione di 250,00 euro d'importo a garanzia degli oneri di conduzione a carico del concessionario di cui all'art. 9 successivo.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Silvia Santato e Roberto Cavallucci, registrato nel sistema documentale del Comune di Meldola con protocollo del .

Art. 9 – Canone e rimborso spese utenze

Delibera di Giunta Comunale n. 2022/100 pubblicata dal al .
Parere Tecnico firmato digitalmente da Francesco Zucchini il 19/07/2022 00:00:00

1. L'assegnazione del locale è disciplinata da apposito contratto di concessione d'uso.
2. Per i locali oggetto del presente disciplinare:
 - ciascun assegnatario si impegna a corrispondere all'Amministrazione Comunale un canone simbolico su base annuale a titolo di rimborso forfetario delle spese di conduzione, in sede di prima applicazione per i primi due anni, in euro 80,00 annui;
 - La Giunta Comunale potrà disporre un aggiornamento dell'importo di cui sopra al termine dei primi due anni di concessione.
3. Il pagamento del canone dovrà essere effettuato annualmente entro il 30 giugno di ogni anno.
4. Il mancato pagamento entro il 30 settembre di quanto dovuto per la precedente annualità, comporterà l'automatica decadenza della concessione d'uso per il successivo anno e l'avvio di atti legali, verso i rappresentanti ufficiali delle Associazioni, tesi al recupero del dovuto.
5. Sono inoltre a carico del concessionario:
 - il mantenimento della costante pulizia e dell'ordine dei locali assegnati (stanza);
 - gli oneri relativi alle eventuali utenze telefoniche ed informatiche;
 - le spese assicurative per le attività svolte;
 - le spese di bollo, eventuali spese di registrazione del contratto;
 - la spesa di cauzione;
 - la manutenzione ordinaria (serramenti, impianti, arredi e finiture);
 - l'obbligo di garantire l'accesso all'immobile al personale dell'Amministrazione per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni;
 - la spesa per lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto del Regolamento vigente;
 - la restituzione dei locali nella loro integrità, salvo il normale deterioramento d'uso, lo sgombero e la pulizia finale degli stessi.
6. Il Concessionario si obbliga a presentare annualmente una relazione previsionale entro il 31 marzo di ogni anno dell'attività da svolgere ed una relazione consuntiva dell'attività svolta entro il medesimo termine. Il Concessionario è tenuto a svolgere almeno due eventi e/o iniziative sul territorio del Comune di Meldola nel corso dell'anno.
7. Rimangono a carico dell'Amministrazione Comunale il pagamento delle utenze di acqua luce e gas, nonché la pulizia degli spazi comuni.

Art. 10 – Referenti delle Associazioni

Si intendono come unici referenti ufficiali per il Comune di Meldola i legali rappresentanti delle Associazioni.

Art. 11 – Vigilanza e custodia

Durante l'uso dei locali deve essere presente personale facente parte dell'Associazione che si impegni alla custodia degli ambienti e alla segnalazione, via e-mail al Comune entro la giornata successiva di eventuali anomalie riscontrate.

Art. 12 – Finalità e norme di comportamento generale

L'uso degli spazi, destinato ad essere sede dell'Associazione e luogo di attività della stessa, dovrà essere improntato al massimo rispetto dei beni pubblici e degli arredi presenti in loco, nonché all'attento utilizzo di tutti gli impianti ivi presenti, al fine di evitare danni e consumi anomali.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Silvia Sestini e Roberto Cavallacci, registrato nel sistema documentale del Comune di Meldola con protocollo del
Delibera di Giunta Comunale 2022/80 - Pubblicata dal al.
Parere Tecnico firmato digitalmente da Francesco Zucchini il 19/07/2022 00:00:00

Il concessionario dovrà rispettare e fare rispettare tutte le norme che regolano l'utilizzo degli spazi assegnati, contenute nell'apposito disciplinare d'uso che verrà allegato all'Avviso Pubblico di cui al precedente art. 6, ed in particolare dovrà garantire:

1. che nei locali in concessione si svolgano esclusivamente riunioni, conferenze, attività ed iniziative non aventi scopo di lucro, nel rispetto di quanto disposto dalle norme di legge ed in linea con le finalità dell'Associazione stessa;
2. di non vendere alcun tipo di bevanda o di altro genere alimentare e di garantire la buona conservazione dei locali e degli arredi, riconsegnandoli nelle stesse condizioni in cui sono stati messi a disposizione;
3. che venga rispettato il divieto di fumare nei locali;
4. di non arrecare in alcun modo molestia alle altre attività ivi ospitate;
5. di comunicare tempestivamente all'UTC ogni variazione anche minima apportata agli arredi presenti nel locale al fine di acquisirne preliminare autorizzazione.
6. di non apporre targhe o scritte all'esterno dei locali, se non con autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
7. di assicurarsi che non accedano ai locali più persone di quelle consentite dalle norme vigenti;
8. di curare la pulizia e la sorveglianza dei locali;
9. di non utilizzare impianti elettrici diversi da quelli esistenti; ogni eventuale attrezzatura introdotta, dovrà essere conforme alla normativa vigente e la responsabilità per l'uso è demandata esclusivamente all'Associazione stessa;
10. di non eseguire opere se non con la preventiva ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
11. di assumersi ogni responsabilità civile e penale e di manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità presente o futura per danni di qualsiasi genere e comunque derivanti anche nei confronti di terzi e di cose appartenenti a terzi, in relazione all'uso dei locali in concessione d'uso.

L'Amministrazione Comunale può inoltre effettuare o far effettuare da personale comunale indagini periodiche presso i locali oggetto del presente disciplinare, onde verificare lo stato degli immobili e la rispondenza di quanto affermato nelle dichiarazioni presentate dalla Associazioni in sede di richiesta di assegnazione degli spazi di cui trattasi.

Le Associazioni assegnatarie di spazi, in relazione al presente disciplinare, potranno richiedere l'utilizzo temporaneo di altre sale civiche solo in caso di iniziative pubbliche e/o rivolte ad un numero di utenti superiore alla capienza prevista per lo spazio assegnato.

Art. 13 – Revoca della concessione d'uso

1. Nel caso in cui il Responsabile di servizio del Comune, o altro dipendente da lui incaricato ovvero personale in organico alla Polizia Locale, verificano che le Associazioni non adempiano a quanto stabilito dal presente disciplinare o riscontrino disomogeneità tra le assegnazioni e l'utilizzo effettivo di qualsiasi genere, il Responsabile dell'U.T.C. contesta per iscritto le inadempienze al referente dell'Associazione.
2. L'Associazione ha facoltà di controdedurre, per iscritto, entro 10 giorni dalla comunicazione. Spetterà al Responsabile dell'U.T.C. verificare le controdeduzioni e decidere se accettarle o applicare una penale da un minimo di €. 50,00 ad un massimo di €. 500,00, in base alla gravità dell'inadempienza.
3. La revoca della concessione scatterà automaticamente nei seguenti casi:

a) ad un secondo riscontro di inadempienze, nel caso di una prima accettazione delle controdeduzioni;

b) per gravi inadempienze alle norme del presente disciplinare (ripetuto scambio

Copia analogica ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. del documento informatico sottoscritto digitalmente da Silvia Santato e Roberto Cavallucci, registrato nel sistema documentale del Comune di Meldola con protocollo del:

Delibera di Giunta Comunale n. 2280 pubblicata dal al.

Parere Tecnico firmato digitalmente da Francesco Zucchini il 19/07/2022 00:00:00

d) nel caso in cui l'Associazione si sciolga.

Art. 14 – Rinvii

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le norme di legge e regolamenti che disciplinano l'attività dell'Amministrazione Comunale.

LOGGIATO ALDOBRANDINI

ALLEGATO SUB "A"

